



Prot. n. 4726 del 15-03-2019

Comune di Cassano All'Jonio

(Provincia di Cosenza)

“Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di Cassano All'Jonio, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio- assistenziali.”

PREMESSO CHE

- Con Decreto prot. n. 0000664 del 21/01/2019 l'Autorità Responsabile ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020- OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali;
- il Comune di Cassano All'Jonio intende presentare una proposta progettuale nell'ambito del sopracitato Avviso;
- **VISTO** il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);
- **CONSIDERATO** che è intenzione del Comune di Cassano All'Jonio individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;
- **VISTA** la Determina n.205 del 18.03.2019 , con cui questo Comune ha approvato la proposta progettuale per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali;
- **RAVVISATA** , pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avantispecificati, a proporre la propria offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI)2014-2020;

Tutto ciò quanto premesso, considerato e ravvisato

AVVISO PUBBLICO

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 205 del 18 /03 /2019

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, abilitati ad operare e con esperienza nel campo delle attività oggetto dell'Avviso medesimo, di cui all'art. 4, comma 1, del Codice del III Settore e nello specifico:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese Sociali.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 es.m.i;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n.490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE2004/18.
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n.55;in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - g) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

- j) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- k) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) abbiano esperienza almeno triennale nella gestione di progetti e servizi in favore di cittadini di paesi terzi, finanziati con fondi Nazionali e/o Europei

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Attraverso la proposta progettuale si intende qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali ed offrire agli Enti locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

A titolo esemplificativo e non esclusivo si indicano gli ambiti progettuali di riferimento ai fini della partecipazione all'avviso:

- attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale;
- qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi del territorio, anche attraverso metodologie integrate ed innovative;
- interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario.

Art.4 - Durata del Progetto

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali, fissato al 31 dicembre 2021, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 – Destinatari

Sono destinatari diretti della proposta progettuale i servizi e gli operatori pubblici che operano nel settore di riferimento a favore dell'utenza straniera. Sono destinatari indiretti e finali della proposta progettuale i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti appartenenti, in via prioritaria, a nuclei familiari monoparentali con minori a carico, nonché a famiglie in condizione di particolare disagio con minori, che non godono più dell'accoglienza.

Art.6 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto non devono essere inferiori ad Euro

100.000,00 (come stabilito al punto 9.3 dell'Avviso Ministeriale) che saranno assegnate al progetto in caso di approvazione dello stesso da parte del Ministero dell'Interno.
L'importo previsto potrà subire variazioni in fase di co-progettazione.

Art.7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al Comune di Cassano All'Ionio, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22.03.2019**, **pena l'inammissibilità dell'offerta**, un PLICO contenente tre buste distinte, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenenti, rispettivamente:

- **Busta1- Documenti di partecipazione:**
 - Istanza di partecipazione alla procedura e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione dell'Avviso;
 - Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
 - Elenco dei progetti gestiti e finanziati con fondi europei e/o nazionali nel settore dell'immigrazione e/o della protezione internazionale.

- **Busta2- Progetto:**
 - una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione, organizzata secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso.

- **Busta3- Piano dei costi previsti.**

Le tre buste suddette dovranno essere inserite in un PLICO a sua volta sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il **plico**, a pena di esclusione, dovrà riportare sull'esterno l'indirizzo del mittente compresi i recapiti telefonici (fisso e mobile) e pervenire, per posta raccomandata, con corriere o per consegna diretta a mano, al seguente indirizzo:

**Comune di Cassano
All'Ionio
c/o Ufficio Protocollo
Via G.Amendola 87011
Tel.0981/780296**

e recare la seguente dicitura: **"Selezione di soggetti collaboratori interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali"**

Art. 8 - Busta 1 – Documenti di partecipazione

I soggetti interessati al presente avviso devono presentare un'apposita domanda di partecipazione. Tale domanda di partecipazione deve contenere, altresì, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto candidato, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicate stabilite per la partecipazione all'avviso:

- La denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante all'avviso, nonché i nomi e le generalità dei legali rappresentanti;
- di essere regolarmente costituito con atto pubblico e di essere iscritto nel rispettivo albo, registro o elenco, citandone gli estremi;
- di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;
- che a carico del legale rappresentante del soggetto candidato, non risultino provvedimenti che interdichino la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori subordinati (anche se soci) le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi ed a rispettare le disposizioni previste dalla legge;
- di essere a conoscenza del contesto territoriale in cui deve eseguirsi il progetto e di aver preso piena cognizione delle condizioni dell'avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del progetto;
- di aver tenuto conto, nel redigere il piano economico, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro;
- di aver preso visione dell'avviso e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni ivi contenute;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere sottoposto a procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e che a proprio carico non sussiste nessuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965;
- di non avere subito sentenze passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- di non aver subito contestazioni da parte di enti pubblici, che abbiano comportato procedure di revoca dei servizi affidati;
- di impegnarsi, nel caso di approvazione del progetto, ad attivare il gruppo di lavoro entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione stessa, salvo diverse determinazioni della beneficiario capofila;
- di impegnarsi, nel caso di approvazione del progetto, ad attivare una sede operativa nella regione Calabria;
- di avere ottemperato a quanto previsto dalle norme sul diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 oppure che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla citata Legge;
- inoltre, ai sensi della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, dichiarare "l'insussistenza di vincoli di parentela entro il quarto grado, vincoli di natura lavorativa o professionale attualmente in corso o intercorsi negli ultimi due anni, con amministratori o dirigenti dell'Ente.

La richiesta deve recare, in allegato, **copia del documento di identità del dichiarante**, oltre che, come già detto al precedente articolo 6:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- elenco dei progetti gestiti e finanziati con fondi europei e/o nazionali nel settore dell'immigrazione e/o della protezione internazionale.

Le dichiarazioni di cui al presente articolo sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. I requisiti prescritti dovranno essere, in caso di aggiudicazione, verificati e dimostrati. La non corrispondenza della documentazione inviata ai requisiti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Art. 9- Busta 2 – Progetto

Nella busta n. 2 dovrà esser inserita, pena l'esclusione, una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato.

Art. 10 – Busta 3 - Piano dei costi previsti

Nella busta n. 3 deve essere inserita il piano dei costi previsti, impostato in base al seguente schema con l'indicazione dei:

- Costi del personale
- Costi di viaggio e Soggiorno
- Immobili
- Materiali di consumo
- Attrezzature
- Subappalti
- Spese per gruppi di destinatari
- Altri costi

Art.11 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio MAX 100 PUNTI
SOGGETTO PROPONENTE (MAX 30 PUNTI)	
1. Esperienze pregresse	MAX 15 PUNTI
1.1 Esperienza nella gestione e realizzazione di progetti nell'ambito di capacity building	0-6
1.2 Esperienza nella gestione e realizzazione di progetti di accoglienza per rifugiati, richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati	0-4
1.3 Esperienza nella e realizzazione di progetti nell'ambito di servizi di orientamento e accesso ai servizi e di mediazione culturale	0-5
2. Capacità del soggetto proponente di attivare reti territoriali	MAX 5 PUNTI
2.1 Composizione e qualità della rete territoriale proposta per l'intervento	0-5

3. Gruppo di lavoro: corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro nell'ambito del progetto	MAX 10 PUNTI
PROPOSTA PROGETTUALE (MAX 60 PUNTI)	
1. Qualità complessiva, tecnico ed organizzativo-gestionale della proposta	MAX 20 PUNTI
2. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali e sua coerenza ed integrazione con la rete dei servizi esistenti	MAX 20 PUNTI
3. Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo Specifico dell'Azione	MAX 10 PUNTI
4. Risultati attesi e indicazione della strategia e degli strumenti adottati per raggiungere tali risultati	MAX 10 PUNTI
PIANO DEI COSTI (MAX 10 PUNTI)	
1. Coerenza e congruità del piano dei costi con quanto previsto dalle azioni progettuali da porre in essere	MAX 10 PUNTI

Art. 12 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.10.4 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.4.1;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.8 del presente Avviso;
- d) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 10 ovvero presentate non usando il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it>;
- e) prive di firma o sottoscritte con firme digitali difformi da quelle definite all'art. 10.1.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 13 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su www.comune.cassanoalloionio.cs.it; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su www.comune.cassanoalloionio.cs.it l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e s.m.i. (Regolamento UE e D.Lgs. 101/2018, ecc).

Art.15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è Concetta Gardi